

A2 » PLAY-OFF



Raspino e Dykes in azione. Al centro, un poderoso Pellegrino



VOLATA amara

Gsa in testa, poi il crollo

Casale vince gara1, ma l'Apu ha perso l'occasione per partire in vantaggio

NOVIPIÙ	83
GSA UDINE	81

15-18, 31-41, 54-60

NOVIPIÙ CASALE MONFERRATO

Sanders 17, Tommassini 11, Severini 15, Blizzard 10, Valentini, Blizzard 3, Cattapan, Martinoni 16, Denegri 3, Marcius 8. Non entrati: Ielmini e Banchemo. **Coach Ramondino.**

GSA APU UDINE

Dykes 23, Mortellaro 10, Raspino 10, Nobile, Caupain 15, Pinton 3, Pellegrino 12, Benevelli 5, Bushati 3. Non entrato: Ferrari. **Coach Lardo.**

Arbitri Tirozzi di Bologna, Beneduce di Caserta e Gonella di Genova.

Note Casale: 24/39 al tiro da due punti, 7/24 da tre e 14/21 ai liberi. Gsa Udine: 21/33 al tiro da due punti, 9/25 da tre e 12/16 ai liberi. Uscito per 5 falli: Mortellaro.

di Massimo Meroi

► INVIATO A CASALE MONFERRATO

Casale ha perso due gare in casa nella fase regolare con Latina e Tortona. Udine tre: con Fortitudo, Jesi e Bergamo. Il fattore campo sarà fondamentale in questa serie: i piemontesi non hanno bisogno di vincere al Carnera, la Gsa deve sbancare almeno una volta il PalaFerraris. Ieri ci è andata vicinissima e la sensazione è quella di una grande occasione perduta. Chissà se ne capiterà un'altra di opportunità.

Avanti di 14 punti dopo 24' Udine in 8' si è fatta rimontare. Ha avuto il pregio di giocarsela fino alla fine, ma il rammarico è comunque enorme. Coach Lardo è costretto a rinunciare a Diop: problemi di respirazione l'hanno bloccato e con i medicinali assunti non può scendere sul parquet. Udine parte con un quintetto insolito: dentro i due pivot Pellegrino e Mortellaro, Raspino ala, Dykes guardia e Nobi-

le play. Casale risponde con Tommasini, Bellan, Sanders, Cattapan e Martignoni. Americanissimo l'annuncio delle formazioni, discutibile il video con un giocatore di casa che con una mazza da baseball manda in mille pezzi il simbolo dell'Apu. Nei primi tre minuti Udine fatica a trovare il canestro Sanders firma il 6-2, poi Pellegrino e Dykes riportano sotto Udine. A 5'39" coach Ramondino getta nella mischia Blizzard, coach Lardo inserisce Coupain e Benevelli. Il play Usa risponde subito presente: palla rubata e canestro in sottomano che vale il più 5 (11-16). Gli arbitri fischiano un discutibile antisportivo a Pellegrino, il miglior uomo Apu nel primo quarto (8 punti), e Casale riprende fiato. Lardo si mette a zona 3-2 Denegri nella stessa azione sbaglia tre tiri dall'arco e Udine tiene il naso avanti (15-18).

Raspino rompe il ghiaccio all'inizio del secondo quarto, poi entra Marcius, pivot croato idolo di casa che va a schiacciare in contropiede il pallone del 19-20. Il livello della gara si alza: Casale segna da due, Udine replica per tre volte dall'arco, due con Dykes e una con Benevelli. Il tabellone dice 25-31 a -4'06" con i padroni di casa che chiedono time out. Pellegrino cattura un rimbalzone e converte a canestro (27-33) Dykes firma un 2+1, che vale il +9 ribadito da un canestro che Coupain inventa dal nulla (29-38). Udine sale a +12 con la tripla di Pinton (29-41) a 29" dall'intervallo lungo. Quasi sulla sirena Casale riesce a segnare il canestro del meno dieci con Martinoni che è un fattore (14 punti).

La Gsa ha 55 di valutazione, la Novipiù 23. L'unica voce in rosso dei friulani è ai rimbalzi (19-26). Dieci punti di differenza sono pochi. Basteranno per portare a casa la vittoria? La risposta non può che arrivare alla fine. Nel terzo quarto Udine continua a giocare in scioltezza. Coupain la mette dall'arco (33-44) e in contropiede firma il massimo vantaggio (più 14 sul 36-50). Come prevedibile Casale comincia a metterla da fuori: rompe il ghiaccio Tommasini e da quel momento saranno dolori per la difesa udinese. A Sanders (50-54) replica subito Bushati (50-57), poi anche raspino illude con la bomba del 52-60. Udine perde di brutto il duello sotto le plance, Pellegrino dopo un primo quarto super sparisce dal campo, troppi i secondi tiri "regalati" ai padroni di casa. I sei punti all'ultimo intervallo sono un margine minimo che Udine si fa mangiare in un amen. A 8' dalla fine Denegri infila la tripla del sorpasso (63-62), ne mette una anche Severini (67-62). Due canestri di Mortellaro tengono Udine in scia, Raspino ne mette un'altra dall'arco (73-71) sfruttando un regalo di Tommasini che dalla lunetta aveva fatto 0 su 2. Il play di casa torna a essere freddo ai liberi (4 su 4), Dykes invece fa 1 su 2 quando manca 1'17" alla sirena. Severini fa un altro 2+1 (5° fallo di Mortellaro) e a meno 46" il tabellone dice

80-74. Dykes subisce fallo da tre, si innervosisce e protesta perché i tifosi muovono in canestro e fa 2 su 3; a 30" restano così due i possessi di differenza (80-76). Servirebbe un miracolo. Coupain fa 2 su 2 dalla linetta, Casale perde palla e Dykes la punisce da 3. Meno 1 a 3". A Blizzard basta metterne uno. Finisce così, con l'amaro in bocca. E col presidente Pedone che quasi consola con un saluto i tifosi Apu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PAGELLE di GIUSEPPE PISANO

IL MIGLIORE

7 DYKES Questa volta i suoi punti nel finale non sono bastati alla Gsa per risolvere la gara al fotofinish, ma ci è mancato davvero poco. Gran protagonista insieme a Pellegrino nel primo quarto, suoi i primi 2 punti del match. Nel secondo periodo rompe il ghiaccio da tre, va in fiducia e piazza il bis, permettendo a Udine di allungare. Prima del riposo c'è spazio anche per un canestro con fallo in allegato. Il suo arresto e tiro è sempre una sicurezza, ma l'esterno di New Orleans è un uomo squadra, e lo conferma distribuendo 6 assist. Chiude con 23 punti, con il 50% da due e il 60% da tre. L'unico cruccio sono un paio di liberi falliti nella rimonta finale, che resta incompiuta nonostante la sua tripla a pochi secondi dalla sirena.



6,5 MORTELLARO Partita di grande sostanza da parte del "Professore", pronto a rispondere colpo su colpo nell'avvincente duello con i lunghi di casa. Chiude con 4/4 al tiro da due punti e nella prima metà dell'ultimo quarto è l'unico a fare canestro mentre Casale affonda i colpi.

6 RASPINO Solita difesa tosta ed efficace nel primo tempo, va in affanno quando Casale cambia marcia. Buoni spunti in attacco, con due triple importanti, una per tenere Udine a +8 nel terzo quarto, l'altra per tenere viva la speranza bianconera sul 73-71 a 2' dalla fine.

5,5 NOBILE Lardo lo propone nel quintetto di partenza, ma alla fine resta in campo solo per cinque minuti. Si fa notare per uno 0/2 dalla lunetta

e poco altro.

6,5 CAUPAIN Si accende a intermittenza, ma quando attacca la spina per gli avversari sono dolori. Da applausi il coast to coast dell'11-16, così come il tiro "alla luzzolino" per il 29-38. Micidiale il suo contropiede del 36-50, peccato che da lì in poi inizi lo show piemontese.

6 PINTON Si ritaglia 15 minuti nelle rotazioni degli esterni, ha un minuto da urlo a fine secondo quarto: stoppa Blizzard e va dall'altra parte a mettere un tiro da tre. Purtroppo l'unico della serata, chiude con 1/5.

6,5 PELLEGRINO Primo quarto strepitoso per il centro di Gela, che sente aria di battaglia sotto i tabelloni e sfodera i muscoli. Realizza 8 punti nel primo quarto, lascia tutti a bocca

aperta con un canestro in avvitamento con la mano sinistra per il 25-33. Conclude il match con 6/6 da due punti e 7 rimbalzi, fra i migliori in casa udinese. Forse andava cercato di più.

5,5 BENEVELLI In difficoltà in difesa sui lunghi di casa, artefici della rimonta di Casale Monferrato. In attacco spara a salve da tre nella fase iniziale, poi trova il bersaglio e la Gsa allunga. Troppo poco.

5 BUSHATI Mette la tripla del 50-57 che illude Udine di poter respingere la remontada dei padroni di casa, ne fallisce un'altra subito dopo. Nel complesso prestazione piuttosto anonima di un giocatore che nei play-off, vista l'esperienza in materia, dovrebbe essere un trascinatore. E' atteso al riscatto già da mercoledì.

➔ IL QUADRO

Rispettato il fattore campo in tutti i match

Fattore campo rispettato anche nella seconda serata di gara1 dei quarti di finale play-off di serie A2. Vince davanti al pubblico amico anche la Fortitudo Bologna, che piega la Tezenis Verona col punteggio di 78-68 (28-23, 50-35; 64-54) e si porta sull'1-0 nella serie. Avvio

QUARTI DI FINALE

■ ■ Trieste-Montegranaro 1-0

[semifinale]

■ ■ Treviso-Ferrara 1-0

■ ■ Casale-Udine 1-0

[semifinale]

■ ■ F.Bologna-Verona 1-0

di partita favorevole agli scaligeri, avanti 12-17 al 6' con il solito Greene IV in evidenza. La "Effe" si affida agli italiani per prendere il controllo del match: Cinciarini e Mancinelli colpiscono a ripetizione, Pini schiaccia di potenza in un paio di occasioni, Amici va da 3: +15 (50-35) Fortitudo all'intervallo lungo. Dopo il riposo Rosselli firma il +20 (57-37), Bologna va col pilota automatico e controlla il tentativo di rimonta di

Verona, che risale fino a -8 ma non riesce a riaprire i giochi. Cinciarini top scorer con 24 punti, Mancinelli ne firma 20, nella Tezenis 16 punti di Udom. Oggi scatta gara2 e tocca alle due serie della parte alta del tabellone. Alle 20.30 palla a due per Treviso-Ferrara, alle 20.45 c'è Trieste-Montegranaro. Domani alle 20.30 Casale-Udine, alle 20.45 Fortitudo-Verona. (g.p.)

